

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI

Provincia di L'AQUILA

T. A. S. I. - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

VERSAMENTO PRIMA RATA 2018

SI INFORMA che entro il 18 GIUGNO 2018 deve essere effettuato il versamento dell'ACCONTO della TASI dovuta per l'anno d'imposta 2018.

Sono soggetti passivi TASI i possessori ovvero i detentori a qualsiasi titolo di fabbricati, ed aree edificabili, come definite ai fini dell'IMU escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relative pertinenze dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9;

Il pagamento "TASI" dovrà essere effettuato in 2 rate (prima rata, 50%, entro il 18 giugno - seconda rata, a conguaglio, entro il 17 dicembre).

E' ammesso il pagamento in unica soluzione entro il 18 giugno.

Il calcolo dell'imposta TASI per l'anno 2018 dovrà essere effettuato sulle seguenti aliquote approvate dal C.C. con delibera n. 7 del 20/03/2018:

aliquote per mille	Tipologia dell'immobile
1,00	per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
0,50	Fabbricati rurali ad uso strumentale
0,80	Fabbricati classificati nel gruppo catastale D1
0,00	Fabbricati classificati nel gruppo catastale C1 a condizione che vi si svolga un'attività
0,50	Fabbricati classificati nel gruppo catastale C3 e D, escluso i D1, a condizione che vi si svolga un'attività
1,00	Per tutti gli altri immobili

La legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha introdotto la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (padre e figlio o viceversa) che le utilizzano come abitazione principale.

Il beneficio si applica a condizione che:

- 1) comodatario e comodante risiedano entrambi nello stesso Comune;
 - 2) il comodante (colui che concede l'immobile) non possieda altri immobili abitativi in Italia, e risieda anagraficamente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
 - 3) il contratto di comodato, stipulato in forma scritta, sia stato registrato, presso qualsiasi Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.
- Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

DETRAZIONE: dal tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per gli immobili ad essa equiparati e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 40,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Nel caso l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 10,00% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote e detrazioni determinate. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

I TERRENI AGRICOLI SONO ESCLUSI DALLA TASI

CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE	CATEGORIA	MOLTIPLICATORE
La base imponibile TASI è calcolata nel seguente modo: (Rendita catastale + 5% rivalutazione) x moltiplicatore categoria catastale = IMPONIBILE	A (esclusi gli A/10); C/2; C/6; C/7	160
	A/10 e D/5	80
	B	140
	C/1	55
	C/3; C/4, C/5	140
	D (escluso D/5)	65

MODALITA' DI VERSAMENTO

Mod. F24	Presso gli sportelli bancari o postali utilizzando il modello F24
Arrotondamento	Sul totale dovuto, all'euro per difetto se la frazione è uguale o inferiore a 49 centesimi, ovvero all'euro per eccesso se uguale o superiore a 50 centesimi. - L'imposta non è dovuta se il totale annuo è inferiore a € 12,00

CODICE CATASTALE DEL COMUNE **H772**

Codici TASI per il versamento del tributo con F24	Codici Tributo
TASI su abitazione principale e relative pertinenze	3958
TASI per fabbricati rurali ad uso strumentale	3959
TASI per le aree fabbricabili	3960
TASI per altri fabbricati	3961

Per una corretta applicazione dell'imposta, si informa che lo sportello del servizio tributi è aperto il:

II e IV GIOVEDI' del mese ore 09:00-13:00

tel. 0863-86336- fax 0863-867955

Dalla residenza comunale, li ...1.7. MAG. 2018

Il Responsabile del servizio



Il Segretario Comunale
[Signature]

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI

Provincia di L'Aquila

I.M.U. VERSAMENTO PRIMA RATA 2018

Si informa che entro il 18 GIUGNO 2018 deve essere effettuato il versamento dell'ACCONTO dell'imposta municipale propria IMU per l'anno 2018.

Sono soggetti passivi IMU i proprietari di immobili, incluse le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie degli stessi. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario.

L'Imposta Municipale Propria (IMU) non si applica al possesso dei seguenti immobili:

- unità immobiliare adibita ad abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota agevolata e la detrazione d'imposta;
- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari o assegnate ai soci studenti universitari anche in assenza della residenza anagrafica;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definite dal decreto del Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di Polizia, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per il quale non sono richiesti le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 1, comma 708, della legge 147/2013);
- unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato (D.L. 47/2014).

Il pagamento IMU dovrà essere effettuato in 2 rate (prima rata, 50%, entro il 18 giugno – seconda rata, a conguaglio, entro il 17 dicembre).

E' ammesso il pagamento in unica soluzione entro il 18 giugno.

Il calcolo dell'imposta IMU per l'anno 2018 dovrà essere effettuato sulle seguenti aliquote stabilite dal Comune con deliberazione del C.C. n. 06 del 20/03/2018:

ALIQUOTE	
4,00 per mille	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.
10,60 per mille	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D1
7,60 per mille	Per tutti gli altri cespiti imponibili

La legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha introdotto la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (padre e figlio o viceversa) che le utilizzano come abitazione principale.

Il beneficio si applica a condizione che:

- comodatario e comodante risiedano entrambi nello stesso Comune;
- il comodante (colui che concede l'immobile) non possieda altri immobili abitativi in Italia, e risieda anagraficamente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- il contratto di comodato, stipulato in forma scritta, sia stato registrato, presso qualsiasi Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodatario, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

- le detrazioni:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione si verifica;
- per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare; € 200,00 rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE	CATEGORIA	MOLTIPLICATORE
La base imponibile è calcolata nel seguente modo: (Rendita catastale + 5% rivalutazione) x moltiplicatore categoria catastale = IMPONIBILE	A (esclusi gli A/10); C/2; C/6; C/7	160
	A/10 e D/5	80
	B	140
	C/1	55
	C/3; C/4, C/5	140
	D (escluso D/5)	65

MODALITA' DI VERSAMENTO

Mod. F24	Presso gli sportelli bancari o postali utilizzando il modello F24
Arrotondamento	Sul totale dovuto, all'euro per difetto se la frazione è uguale o inferiore a 49 centesimi, ovvero all'euro per eccesso se uguale o superiore a 50 centesimi. - L'imposta non è dovuta se il totale annuo è inferiore a € 12,00

CODICE CATASTALE DEL COMUNE **H772**

CODICI IMU PER IL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA CON F24

3912	IMU su abitazione principale e pertinenze
3916	IMU su aree fabbricabili
3918	IMU su altri fabbricati
3925	IMU su immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" - STATO
3930	IMU su immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" - COMUNE

Per una corretta applicazione dell'imposta, si informa che lo sportello del servizio tributi è aperto il:

II° e IV° GIOVEDÌ del mese ore 09:00-13:00

tel. 0863/86336 fax 0863/867955

Dalla residenza comunale, li **17 MAG. 2018**



Il Responsabile del servizio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Assunta D'Agostina